

La Qualità dell'Aria a Vicenza

Anno 2018 – 2019



RELAZIONE TECNICA

ARPAV

Commissario Straordinario

Riccardo Guolo

Dipartimento Provinciale di Vicenza

Paola Salmaso

Progetto e realizzazione

Servizio Monitoraggio e Valutazioni

Ugo Pretto

Francesca Mello, Antonio Carollo

Con la collaborazione di:

Dipartimento Regionale Laboratori

Francesca Daprà

Servizio Osservatorio Regionale Aria

Salvatore Patti

In copertina

Vicenza. – Piazzale Alcide De Gasperi – Torre di Castello

È consentita la riproduzione di testi, tabelle, grafici ed in genere del contenuto del presente rapporto esclusivamente con la citazione della fonte

Sommario

1. Introduzione e obiettivi dei monitoraggi con le stazioni fisse	4
2. I dati rilevati	5
2.1. Monossido di Carbonio (CO)	5
2.2. Anidride Solforosa (SO ₂).....	5
2.3. Biossido di Azoto (NO ₂)	6
2.4. Ozono (O ₃).....	8
2.5. PM10	10
2.6. PM2.5	12
2.7. Benzo(a)Pirene (C ₂₀ H ₁₂).....	14
2.8. Benzene (C ₆ H ₆)	15
2.9. Arsenico, Cadmio, Nichel e Piombo	16
3. Valutazione dell'IQA (Indice Qualità Aria).....	18
4. Conclusioni	21
ALLEGATO 1 Ubicazione delle stazioni, inquinanti monitorati	22
ALLEGATO 2 Normativa di riferimento.....	24
ALLEGATO 3 Glossario	25

1. Introduzione e obiettivi dei monitoraggi con le stazioni fisse

Con la presente relazione si illustrano i risultati dei monitoraggi sulla qualità dell'aria effettuati durante il 2018 nel comune di Vicenza presso le due stazioni fisse della rete ARPAV e la stazione di Vicenza "Ferrovieri", che è gestita sulla base della *"Convenzione per l'affidamento della gestione della rete di rilevamento dell'inquinamento atmosferico e del monitoraggio della qualità dell'aria"*, acquisita al prot. ARPAV N. 33290 del 01/04/2019.

Dal 2017 presso la stazione di Vicenza Ferrovieri sono disponibili quotidianamente le misure di PM10 e di PM2.5 relative al giorno precedente, grazie all'utilizzo di uno strumento automatico.

Presso la stazione fissa di Quartiere Italia, dove il PM2.5 viene misurato con metodo gravimetrico dal 2007, il 26/10/2018 è stato installato uno strumento automatico per la misura del PM2.5.

Le misure di Biossido di Zolfo sono estese al primo trimestre 2019 poiché la normativa prevede limiti relativi anche al semestre invernale (dal 01/10/18 al 31/03/19).

La normativa di riferimento, l'ubicazione delle stazioni e l'elenco degli inquinanti misurati in ciascuna di queste, sono riportate negli allegati.

I dati rilevati sono presentati suddivisi per inquinante, con la rappresentazione grafica dell'andamento storico fino al 2018, per tutte le stazioni in cui è stato misurato.

Gli obiettivi dei monitoraggi si riconducono al Decreto Legislativo del 13 agosto 2010 n. 155 *"Attuazione della direttiva 2008/50/CE relativa alla qualità dell'aria ambiente e per l'aria più pulita in Europa"*, che pone gli obiettivi in materia di qualità dell'aria.

Tra le finalità del D.Lgs. 155/2010 si cita la seguente: *"ottenere informazioni sulla qualità dell'aria ambiente come base per individuare le misure da adottare per contrastare l'inquinamento e gli effetti nocivi dell'inquinamento sulla salute umana e sull'ambiente e per monitorare le tendenze a lungo termine, nonché i miglioramenti dovuti alle misure adottate"*.

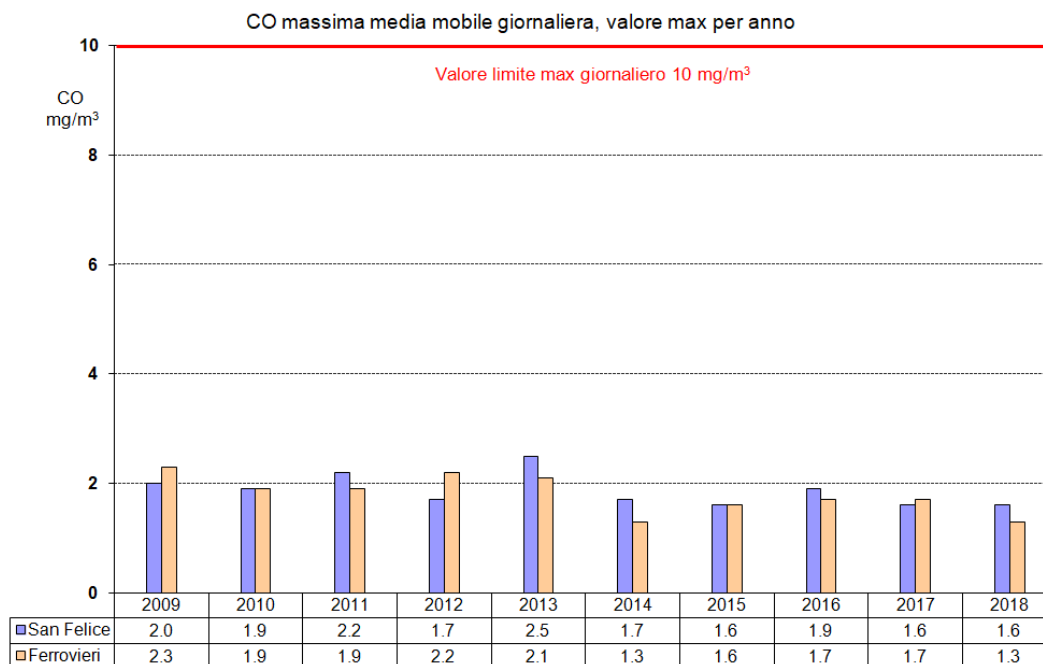
Il Piano Regionale di Tutela e Risanamento dell'Atmosfera, approvato il 19/04/2016, suggerisce, anche alla luce dei risultati dei monitoraggi, le misure da adottare per contrastare l'inquinamento atmosferico.

2. I dati rilevati

2.1. Monossido di Carbonio (CO)

La massima media mobile di monossido di carbonio si mantiene inferiore al limite previsto dal D.Lgs. 155/2010.

Grafico 1 monossido di carbonio massima media mobile serie storica di 2 stazioni a Vicenza



2.2. Anidride Solforosa (SO₂)

Nel 2018 e durante il semestre invernale a cavallo tra i due anni civili (01 ottobre 2018 – 31 marzo 2019), oltre il 95% delle concentrazioni medie orarie di anidride solforosa è risultato inferiore al limite di rivelabilità strumentale di 3 µg/m³ ed il valore massimo misurato è stato di 4 µg/m³. Di conseguenza, sono stati ampiamente rispettati tutti i limiti previsti dal D.Lgs. 155/2010, sia relativamente all'esposizione acuta sia al livello critico per la protezione della vegetazione.

2.3. Biossido di Azoto (NO₂)

Nel 2018 a Vicenza non sono stati superati né i limiti massimi orari né il limite massimo di 40 µg/m³ come media annuale. Nella Tabella 1 sono riportate rispettivamente le medie mensili e le concentrazioni massime orarie registrate in ciascun mese. Nei grafici successivi si riportano le serie storiche fino al 2018 rispettivamente del valore massimo orario misurato nell'arco dell'anno e della media annuale.

Tabella 1 biossido di azoto dati mensili anno 2018

mese	San Felice NO ₂		Quartiere Italia NO ₂		Ferrovieri NO ₂	
	Media µg/m ³	Max media oraria µg/m ³	Media µg/m ³	Max media oraria µg/m ³	Media µg/m ³	Max media oraria µg/m ³
Gennaio	45	105	49	102	41	108
Febbraio	40	92	40	98	34	102
Marzo	41	100	40	113	34	84
Aprile	31	93	26	107	25	73
Maggio	25	72	21	67	21	63
Giugno	26	65	20	67	22	67
Luglio	25	63	20	78	21	64
Agosto	25	76	19	63	21	72
Settembre	33	106	27	114	26	107
Ottobre	35	101	33	107	28	74
Novembre	34	76	34	84	28	64
Dicembre	50	135	50	124	41	83
Max 2018		135		124		108
Media 2018	34		32		28	

Grafico 2 biossido di azoto dati mensili anno 2018

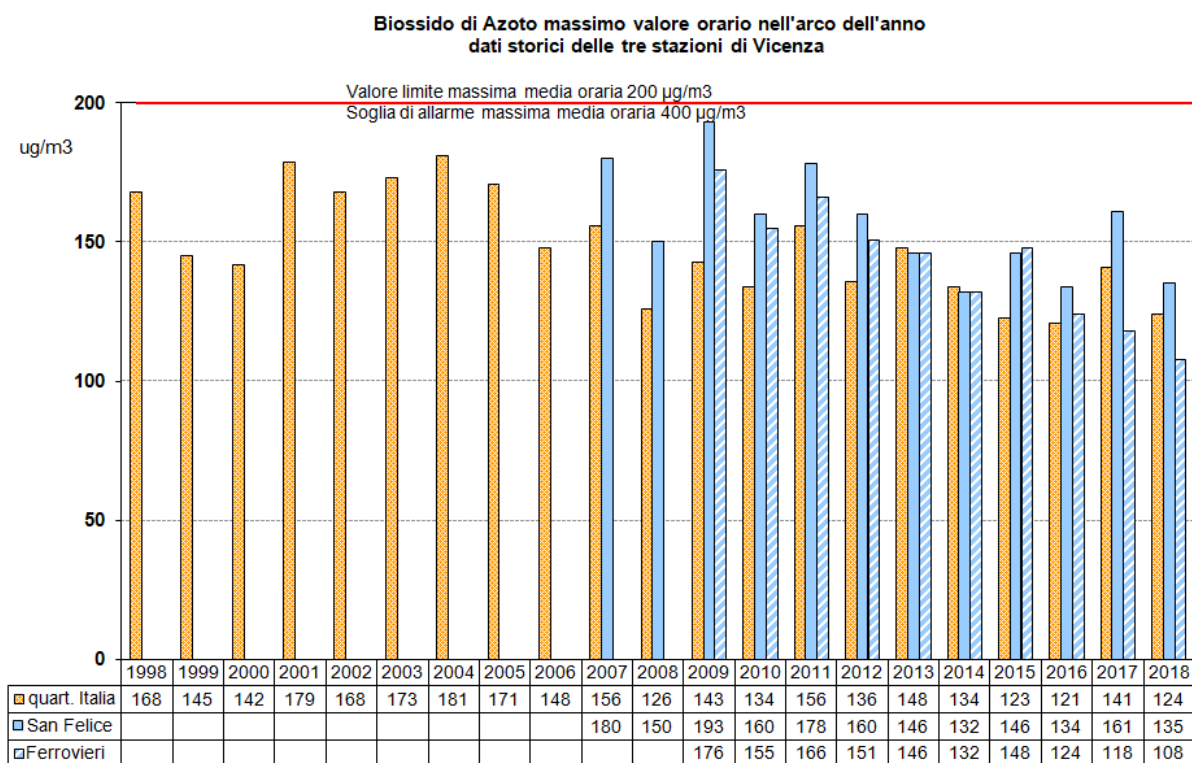
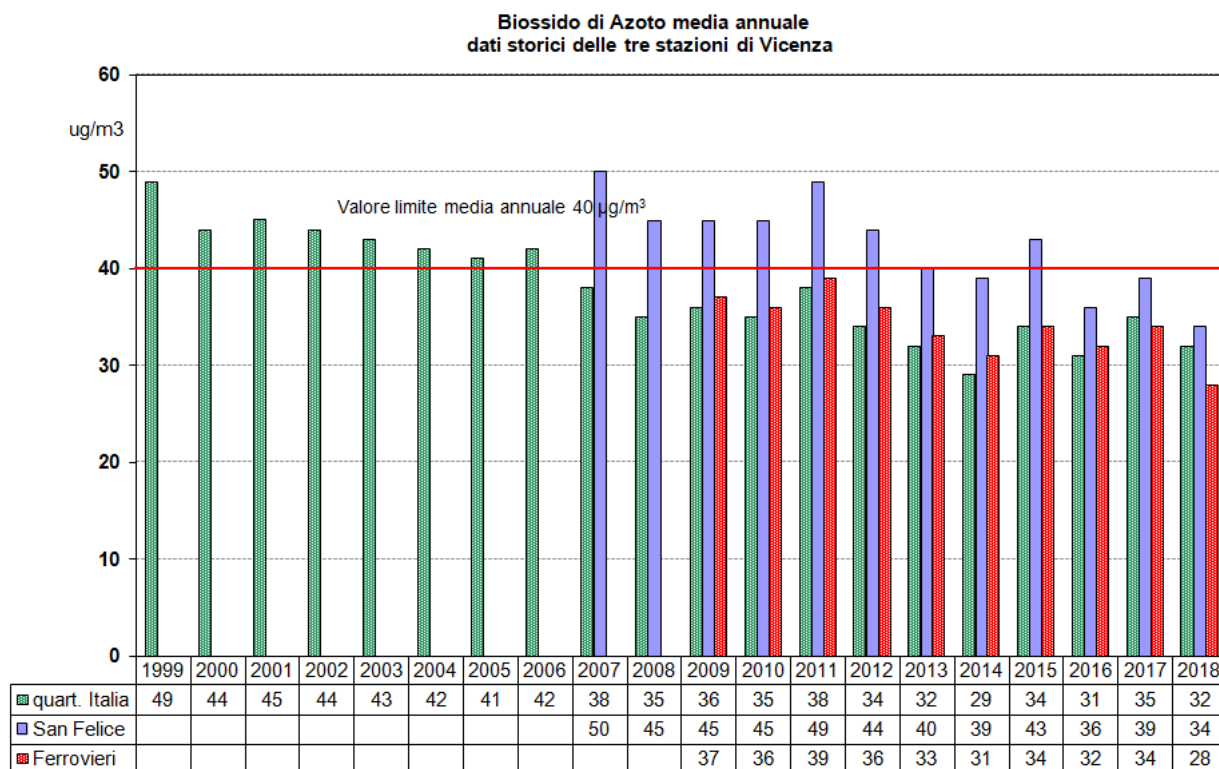


Grafico 3 Biossido di Azoto media annuale dati storici delle 3 stazioni Vicenza

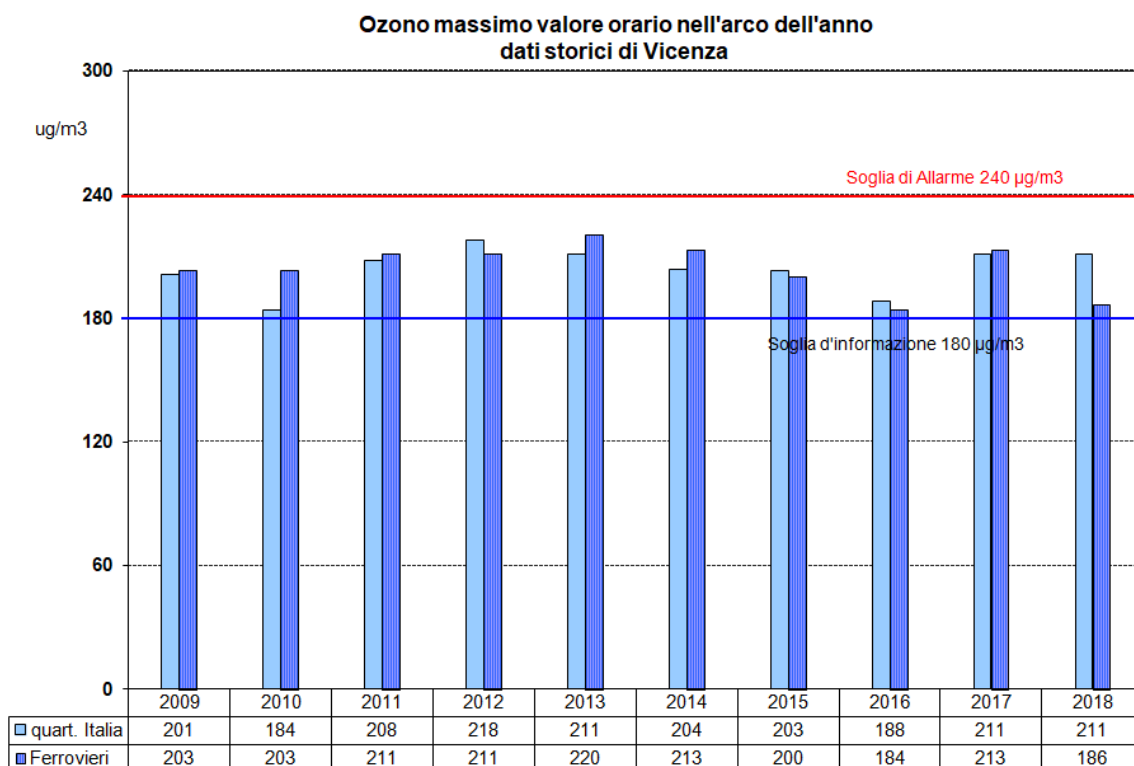


2.4. Ozono (O₃)

Per l'ozono il D.Lgs. 155/2010 prevede due limiti che riguardano la media oraria, ed un valore obiettivo per la protezione della salute umana, che fa invece riferimento alla media mobile 8 ore.

La concentrazione media oraria dell'ozono misurata nel 2018 a Vicenza non ha presentato episodi di superamento della soglia di allarme. Sono stati invece registrati superamenti della soglia d'informazione di 180 µg/m³ come media oraria, rispettivamente per 6 ore a quartiere Italia e per 2 ore presso Ferrovieri. Nel Grafico 1 è rappresentato lo storico dei valori massimi orari.

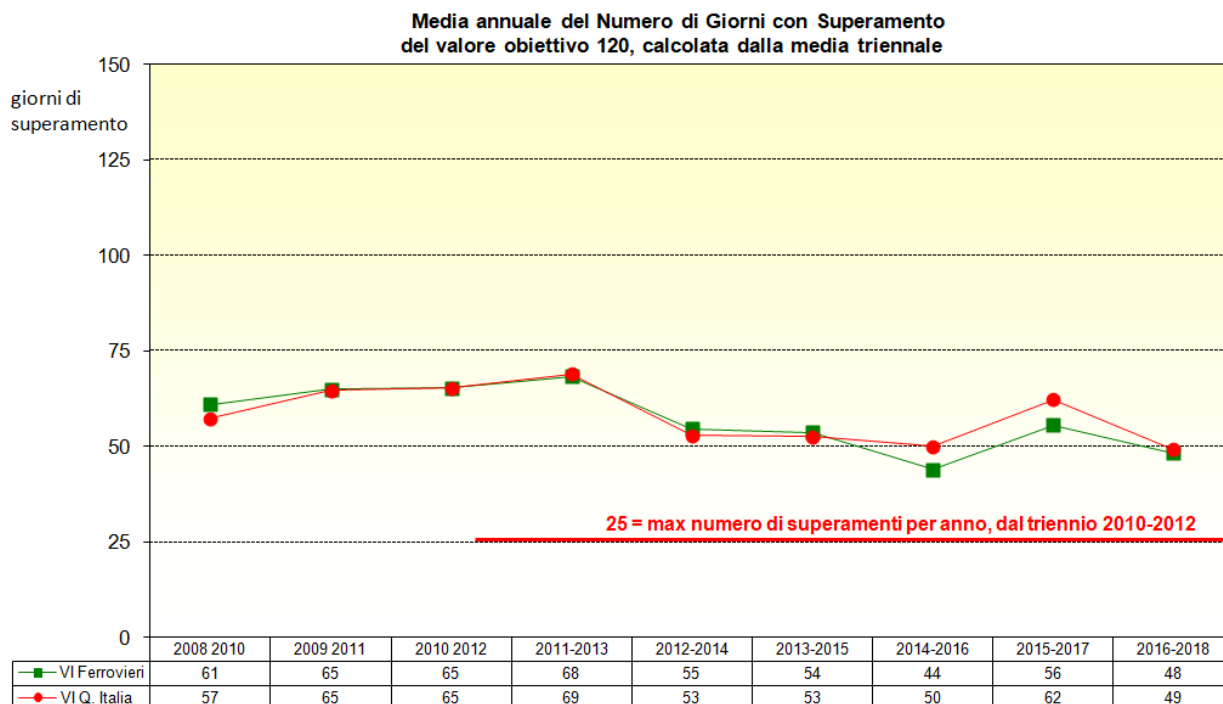
Grafico 4 Ozono massimi valori orari dati storici di 2 stazioni a Vicenza



Nel 2018 il Valore Obiettivo per la protezione della salute umana, equivalente a 120 µg/m³ come massima giornaliera della media mobile 8 ore, è stato superato per 34 giorni presso Quartiere Italia e per 49 giorni presso Ferrovieri. La normativa prevede un massimo di 25 giorni di superamento, riferiti ad un anno, e calcolati come media sul triennio, a partire dal 2013, con riferimento al triennio 2010-2012.

Dal calcolo della media dei superamenti riferita all'ultimo triennio 2016-2018, risultano rispettivamente 49 giorni presso Quartiere Italia e 48 giorni presso Ferrovieri, dati entrambi superiori al valore obiettivo di 25 superamenti/anno previsto dal D.Lgs. 155/2010.

Grafico 5 trend Ozono media anno (riferita al triennio) del numero di giorni di superamento del valore obiettivo per la protezione della salute umana



2.5. PM10

Il limite massimo di 40 µg/m³ come media annuale è stato rispettato nel 2018 presso tutte le stazioni di Vicenza.

Il valore limite di 50 µg/m³ previsto come massima media giornaliera è stato superato nel 2018 per più di 35 giorni in tutte le stazioni.

Nelle seguenti tabelle sono indicate rispettivamente le medie mensili del 2018 e lo storico delle medie e dei superamenti annuali. I dati storici sono illustrati in Grafico 6 e Grafico 7.

Tabella 2 PM10 Vicenza valori mensili 2018

	Vicenza Quartiere Italia			Vicenza Ferrovieri			Vicenza San Felice		
	media mensile µg/m ³	n giorni super. media giorn.	numero di giorni validi	media mensile µg/m ³	n giorni super. media giorn.	numero di giorni validi	media mensile µg/m ³	n giorni super. media giorn.	numero di giorni validi
gennaio	51	14	31	46	11	31	53	15	31
febbraio	35	5	28	29	2	26	37	5	28
marzo	41	9	31	38	8	30	47	13	31
aprile	25	0	30	25	0	25	36	4	28
maggio	18	0	31	20	0	31	25	0	32
giugno	15	0	25	20	0	29	25	0	30
luglio	20	0	31	19	0	25	22	0	31
agosto	19	0	31	19	0	20	22	0	30
settembre	23	0	30	22	0	30	25	0	30
ottobre	30	0	29	28	2	31	33	2	31
novembre	36	3	29	31	2	27	33	2	30
dicembre	52	17	31	52	16	30	51	16	31
anno 2018	31	48	357	30	41	335	34	57	363

Tabella 3 PM10 dati annuali dal 2002 al 2018

	Vicenza Quartiere Italia			Vicenza Ferrovieri			Vicenza San Felice		
	media anno µg/m ³	n giorni con superamento media giorn. 50 µg/m ³	numero di giorni validi	media anno µg/m ³	n giorni con superamento media giorn. 50 µg/m ³	numero di giorni validi	media anno µg/m ³	n giorni con superamento media giorn. 50 µg/m ³	numero di giorni validi
2018	31	48	357	30	41	335	34	57	363
2017	35	90	360	34	72	342	40	100	364
2016	34	71	351		38*	307*	36	71	364
2015	43	106	351	36	80	357	39	93	363
2014	36	77	344	29	42	349	31	53	365
2013	37	78	357	35	66	352	36	73	362
2012	44	114	359	40	84	332	39	86	356
2011	46	112	355	42	102	357	43	108	357
2010	38	87	356	38	84	356	39	83	353
2009	38	83	358				39	83	356
2008	41	94	361				45	102	357
2007	46	113	354				53	143	354
2006	50	154	357						
2005	51	141	353						
2004	53	143	353						
2003	54	138	340	*PM10 Ferrovieri nel 2016 numero di dati <90%					
2002	47	113	329						

Grafico 6 PM10 media annuale, serie storica stazioni Vicenza
PM10 storico della media annuale a Vicenza

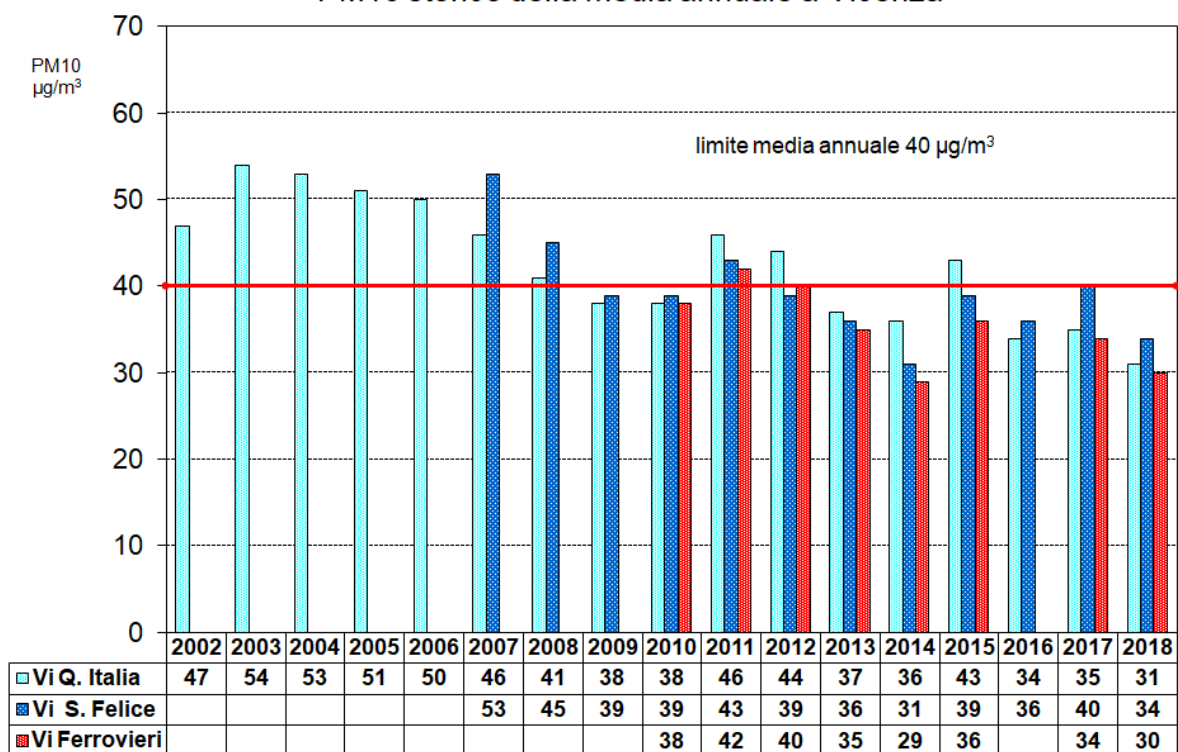
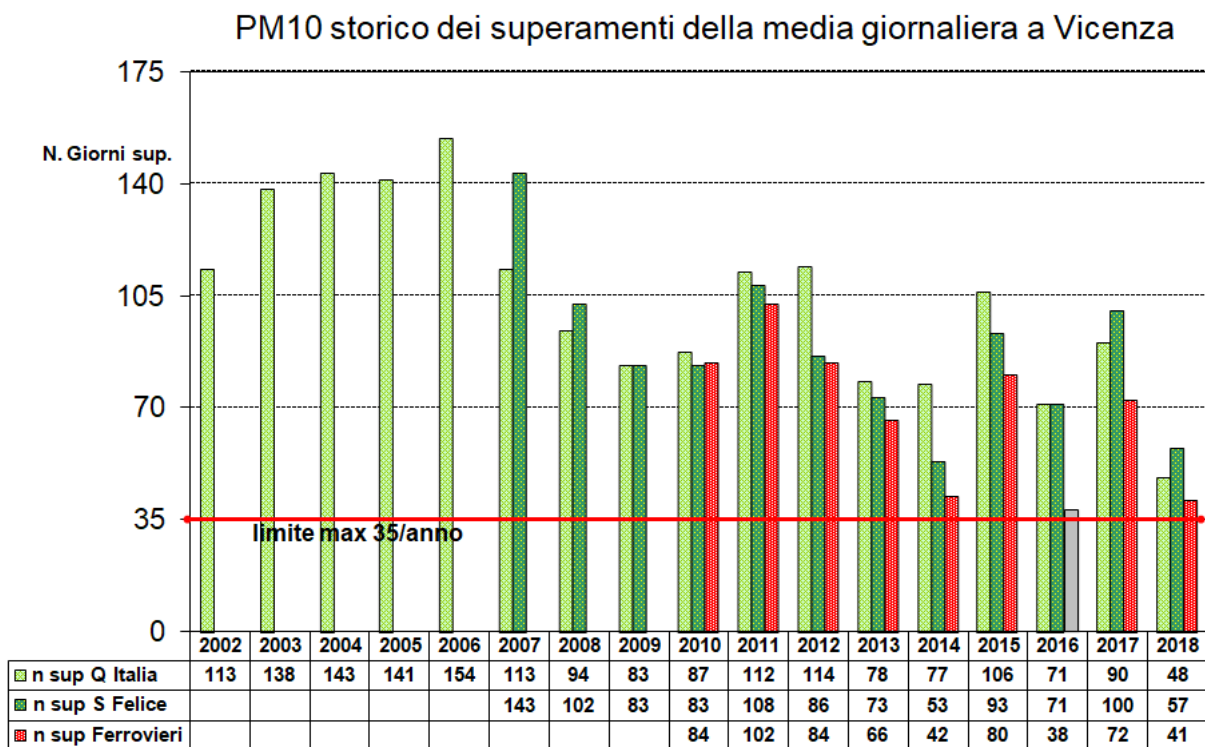


Grafico 7 PM10 n° di giorni di superamento del limite per la media giornaliera, serie storica 3 stazioni Vicenza (PM10 Ferrovieri 2016 * numero di dati <90%)



* Ferrovieri 2016 numero tot campioni <90%

2.6. PM2.5

Nel 2018 il limite normativo di 25 $\mu\text{g}/\text{m}^3$ come media annua è stato rispettato in entrambe le stazioni, le cui misure sono state rispettivamente 23 $\mu\text{g}/\text{m}^3$ a Ferrovieri e 24 $\mu\text{g}/\text{m}^3$ a Quartiere Italia. Negli anni precedenti il limite di 25 $\mu\text{g}/\text{m}^3$ godeva di un margine di tolleranza in progressiva riduzione nel corso del tempo fino all'attuale valore, come indicato nel Grafico 8.

Grafico 8 PM2.5 media annuale, serie storica Vicenza Quartiere Italia - Ferrovieri

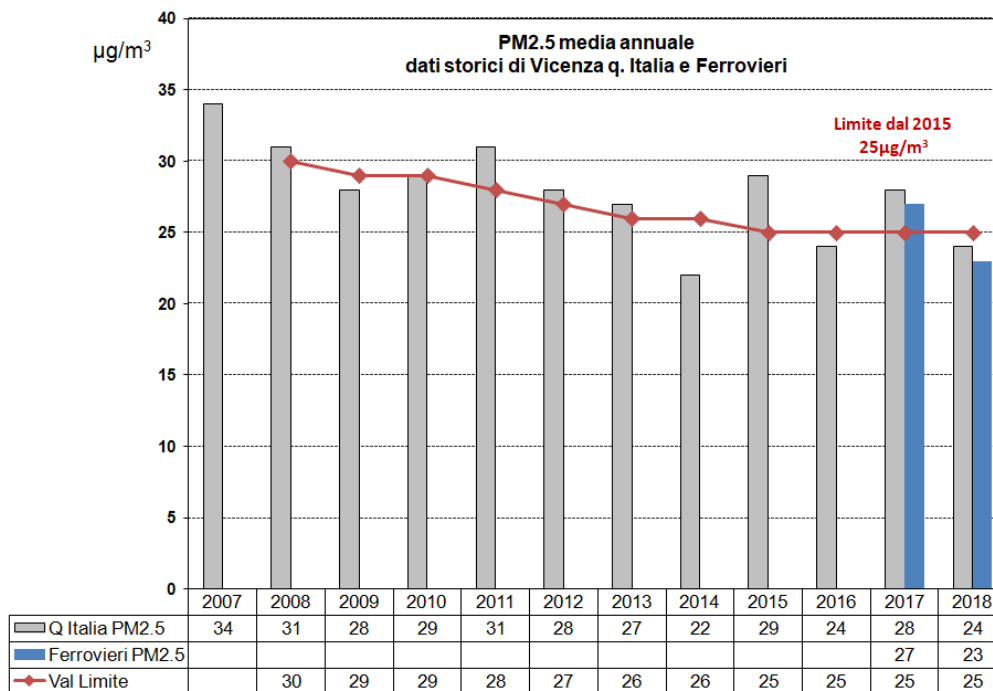


Tabella 4 PM2.5 dati mensili anno 2018

	Quartiere Italia PM2.5 Media $\mu\text{g}/\text{m}^3$	Ferrovieri PM2.5 Media $\mu\text{g}/\text{m}^3$
Gennaio	42	38
Febbraio	29	26
Marzo	35	33
Aprile	18	17
Maggio	14	13
Giugno	14	13
Luglio	16	13
Agosto	14	13
Settembre	16	15
Ottobre	25	21
Novembre	27	22
Dicembre	44	41
Media 2018	24	23

Tabella 5 Rapporto PM10/PM2.5 Quartiere Italia e Ferrovieri

anno	Quartiere Italia			Ferrovieri		
	PM2.5 Media $\mu\text{g}/\text{m}^3$	PM10 Media $\mu\text{g}/\text{m}^3$	Rapporto PM10/PM2.5	PM2.5 Media $\mu\text{g}/\text{m}^3$	PM10 Media $\mu\text{g}/\text{m}^3$	Rapporto PM10/PM2.5
2018	24	31	1.3	23	30	1.3
2017	28	35	1.3	27	34	1.3
2016	24	34	1.4			
2015	29	43	1.5			
2014	22	36	1.6			
2013	27	37	1.4			
2012	28	44	1.6			
2011	31	46	1.5			
2010	29	38	1.3			
2009	28	38	1.4			
2008	31	41	1.3			
2007	34	46	1.4			

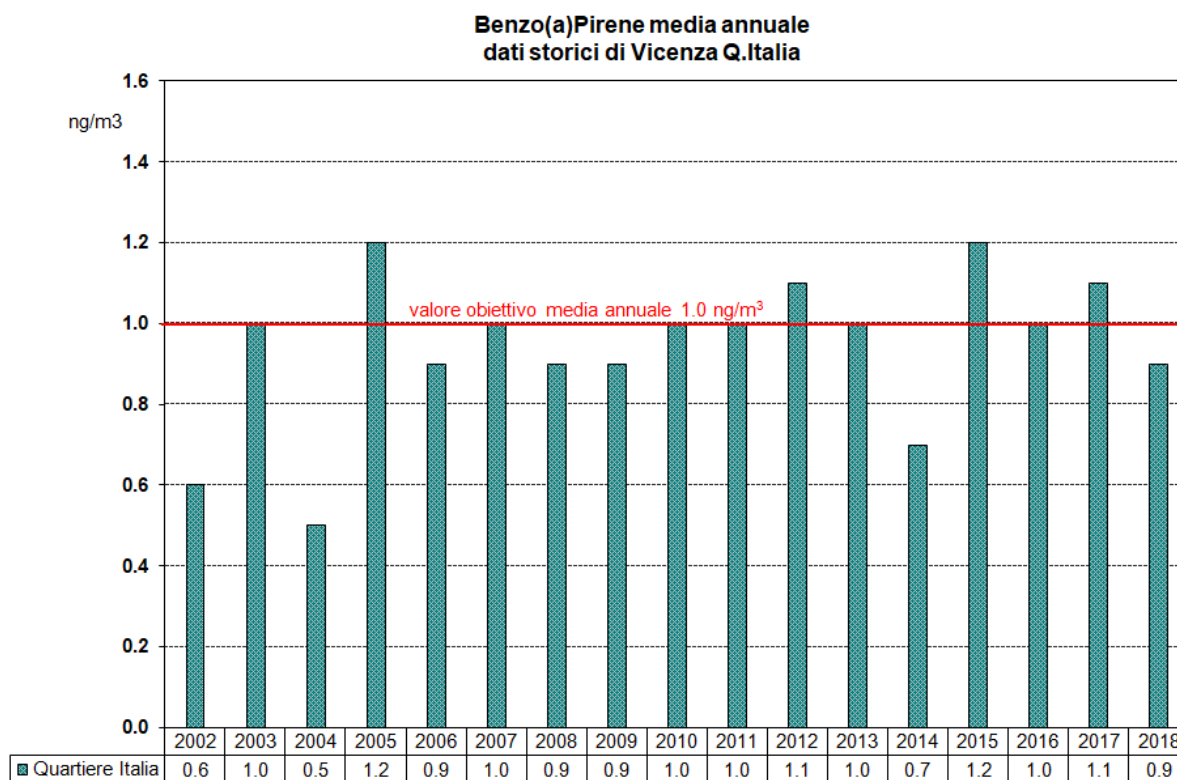
2.7. Benzo(a)Pirene (C₂₀H₁₂)

La concentrazione media annua di benzo(a)pirene a Vicenza nel 2018 è risultata di 0.9 ng/m³, inferiore al valore obiettivo di 1.0 ng/m³ come massima media annuale. Nel Grafico 9 è rappresentata la serie storica dal 2002.

Tabella 6 Benzo(a)Pirene (C₂₀H₁₂) medie mensili anno 2018

Quartiere Italia		
mese	Media mensile Benzo(a)Pirene ng/m ³	Numero di giorni validi
Gennaio	2.7	12
Febbraio	1.7	11
Marzo	0.9	11
Aprile	0.1	10
Maggio	<0.1	10
Giugno	<0.1	9
Luglio	<0.1	11
Agosto	<0.1	11
Settembre	<0.1	12
Ottobre	0.2	9
Novembre	1.0	11
Dicembre	2.7	12
<i>Media 2018</i>	<i>0.9</i>	<i>129</i>

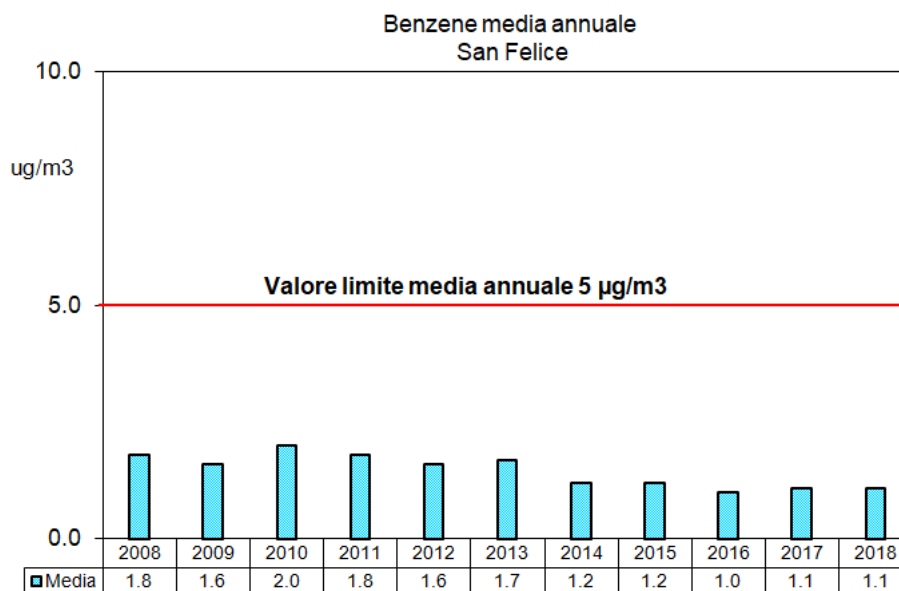
Grafico 9 Benzo(a)pirene media annuale serie storica Vicenza quartiere Italia



2.8. Benzene (C₆H₆)

La concentrazione media annua di benzene a Vicenza si mantiene inferiore al limite massimo previsto dal D.Lgs. 155/2010.

Grafico 10 Benzene media annuale, serie storica San Felice



2.9. Arsenico, Cadmio, Nichel e Piombo

La concentrazione media annua di Arsenico, Cadmio e Nichel a Vicenza nel 2018 è stata inferiore al valore obiettivo previsto D.Lgs. 155/2010 come massima media annuale.

La concentrazione media annua di Piombo a Vicenza nel 2018 è stata inferiore al valore limite previsto D.Lgs. 155/2010 come massima media annuale. Nelle tabelle seguenti si presentano le medie mensili di Arsenico, Cadmio, Nichel e Piombo, calcolate a partire dalle medie giornaliere.

Tabella 7 Arsenico Cadmio Nichel e Piombo dati mensili anno 2018

Quartiere Italia				
	Arsenico ng/m ³	Cadmio ng/m ³	Nichel ng/m ³	Piombo µg/m ³
Gennaio	0.6	0.3	3.8	0.009
Febbraio	0.5	0.3	4.0	0.007
Marzo	0.5	0.9	2.3	0.007
Aprile	0.5	0.2	3.1	0.006
Maggio	0.5	0.1	3.4	0.004
Giugno	0.5	0.1	3.4	0.003
Luglio	0.5	0.2	2.3	0.003
Agosto	0.5	0.1	2.1	0.004
Settembre	0.5	0.1	3.7	0.005
Ottobre	0.5	0.2	3.4	0.008
Novembre	0.6	0.3	4.4	0.009
Dicembre	2.2	0.8	7.7	0.024
Media 2018	0.7	0.3	3.6	0.007

Solamente le serie storiche del Piombo e del Nichel si possono considerare significative. La quasi totalità delle medie giornaliere di Arsenico e Cadmio è risultata inferiore al limite di rivelabilità strumentale. Come da procedura in uso nell'Agenzia, per il calcolo delle medie mensili ed annuali i valori inferiori al limite di rivelabilità strumentale sono stati sostituiti con la metà del limite di rivelabilità stesso. I valori di Arsenico, Cadmio e Nichel sono espressi in nanogrammi/m³, il Piombo in microgrammi/m³.

Grafico 11 Piombo

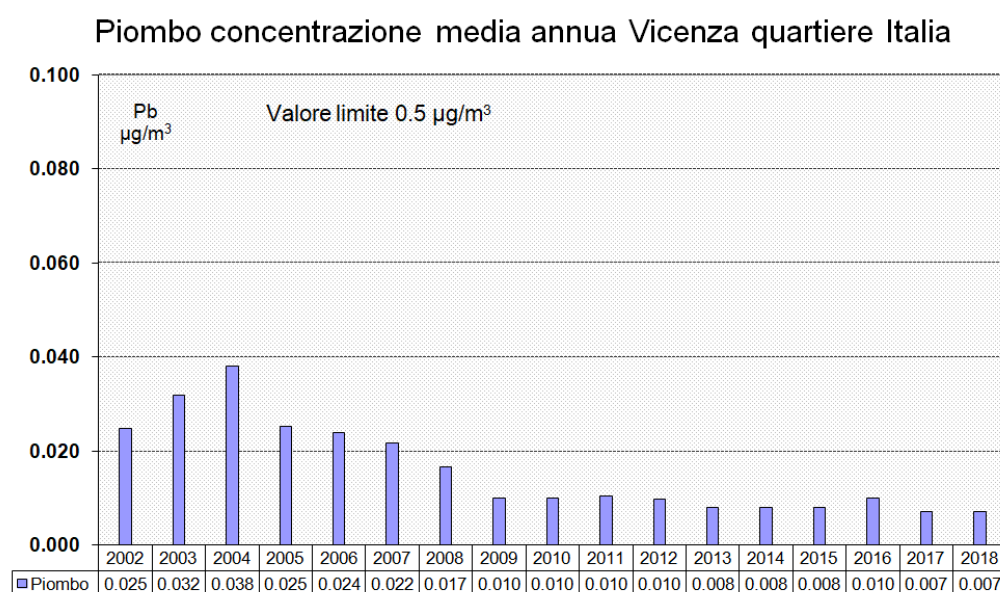


Grafico 12 Nichel

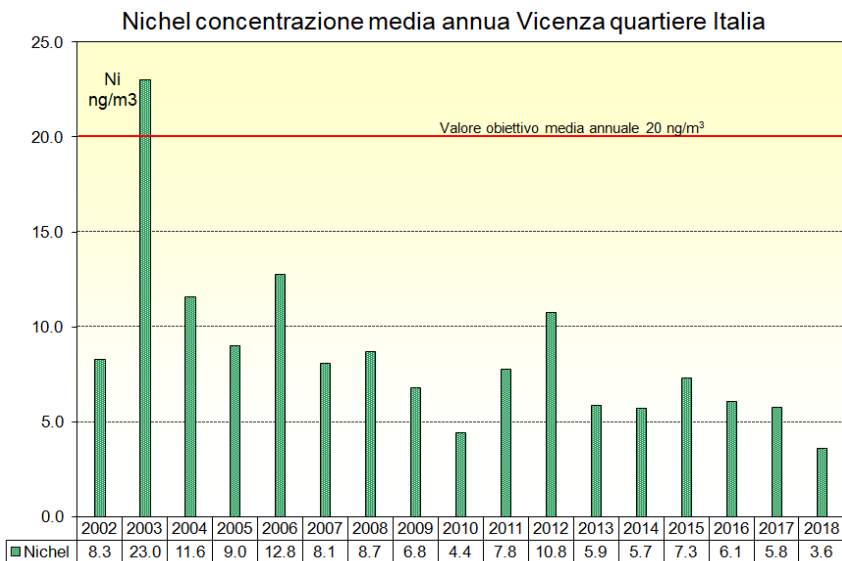


Grafico 13 Arsenico

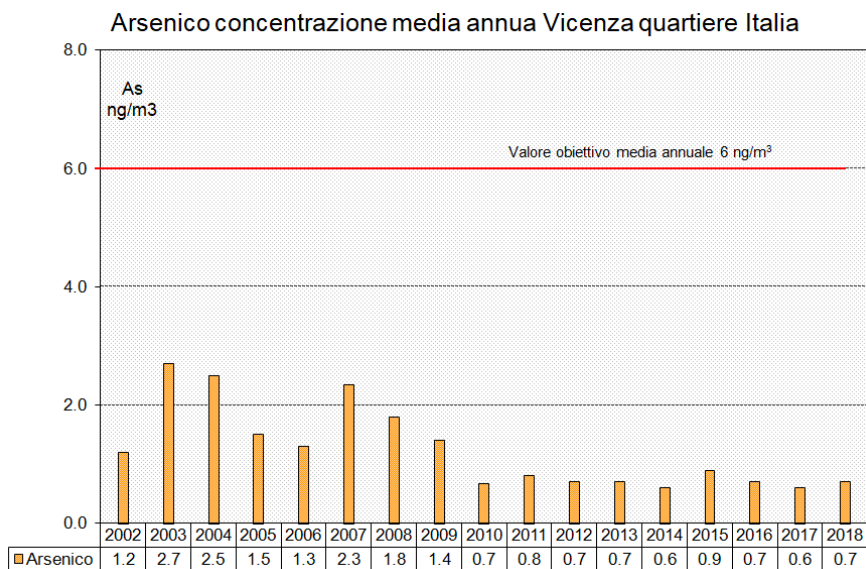
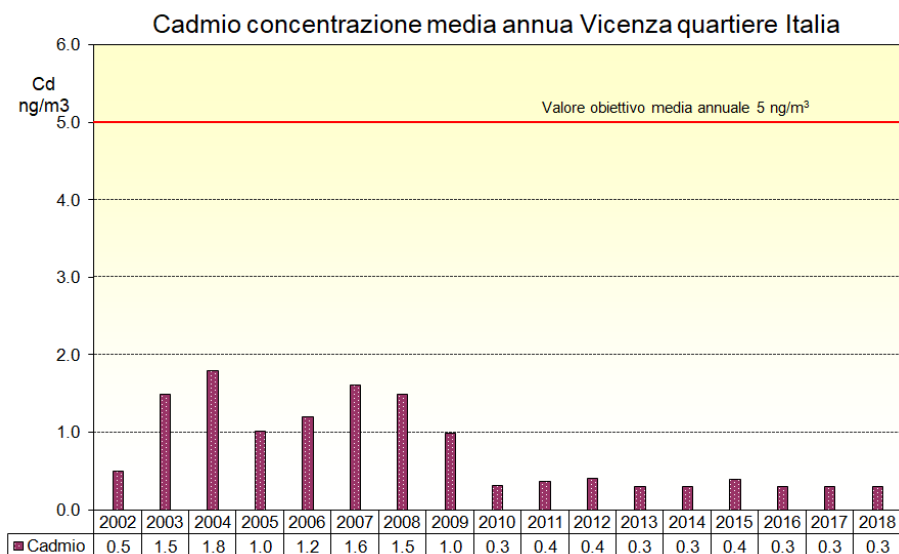


Grafico 14 Cadmio



3. Valutazione dell'IQA (Indice Qualità Aria)

Un indice di qualità dell'aria è una grandezza che permette di rappresentare in maniera **sintetica** lo stato di qualità dell'aria tenendo conto contemporaneamente del contributo di molteplici inquinanti atmosferici. L'indice è normalmente associato ad una **scala di 5 giudizi sulla qualità dell'aria** come riportato nella tabella seguente.

Cromatismi	Qualità dell'aria
	Buona
	Accettabile
	Mediocre
	Scadente
	Pessima

Il calcolo dell'indice, che può essere effettuato per ogni giorno di monitoraggio, è basato sull'andamento delle concentrazioni di 3 inquinanti: PM10, Biossido di azoto e Ozono.

Le prime due classi (buona e accettabile) informano che per nessuno dei tre inquinanti vi sono stati superamenti dei relativi indicatori di legge e che quindi non vi sono criticità legate alla qualità dell'aria in una data stazione.

Le altre tre classi (mediocre, scadente e pessima) indicano invece che almeno uno dei tre inquinanti considerati ha superato il relativo indicatore di legge. In questo caso la gravità del superamento è determinata dal relativo giudizio assegnato ed è possibile quindi distinguere situazioni di moderato superamento da altre significativamente più critiche.

Per maggiori informazioni sul calcolo dell'indice di qualità dell'aria si può visitare la pagina web:

<http://www.arpa.veneto.it/temi-ambientali/aria/indice-di-qualita-dellaria-iqa>

In Figura 1 e Figura 2 è riportata la frequenza di ciascuna classe dell'IQA, espressa in giorni %, relativo alle stazioni di Vicenza quartiere Italia e Ferrovieri.

Figura 1 Calcolo dell'indice sintetico di qualità dell'aria Quartiere Italia 2018
Indice di qualità dell'aria - Vicenza Quartiere Italia 2018

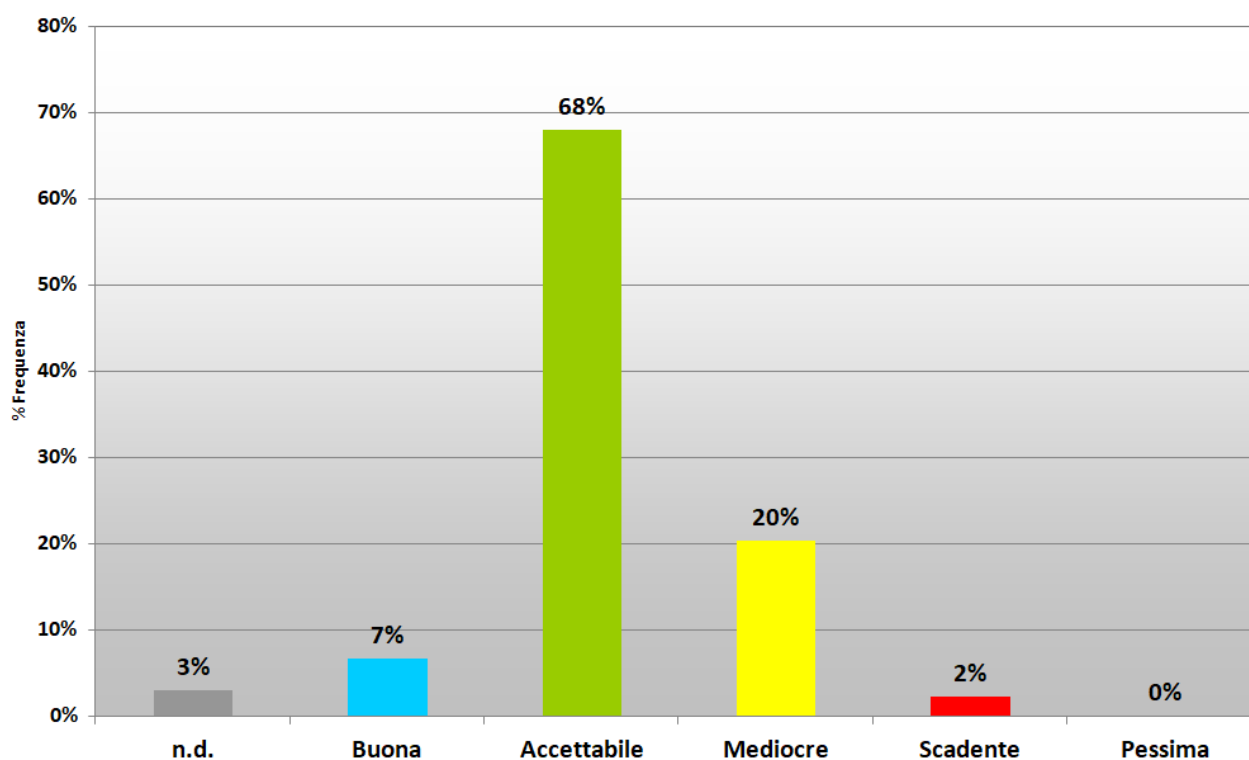
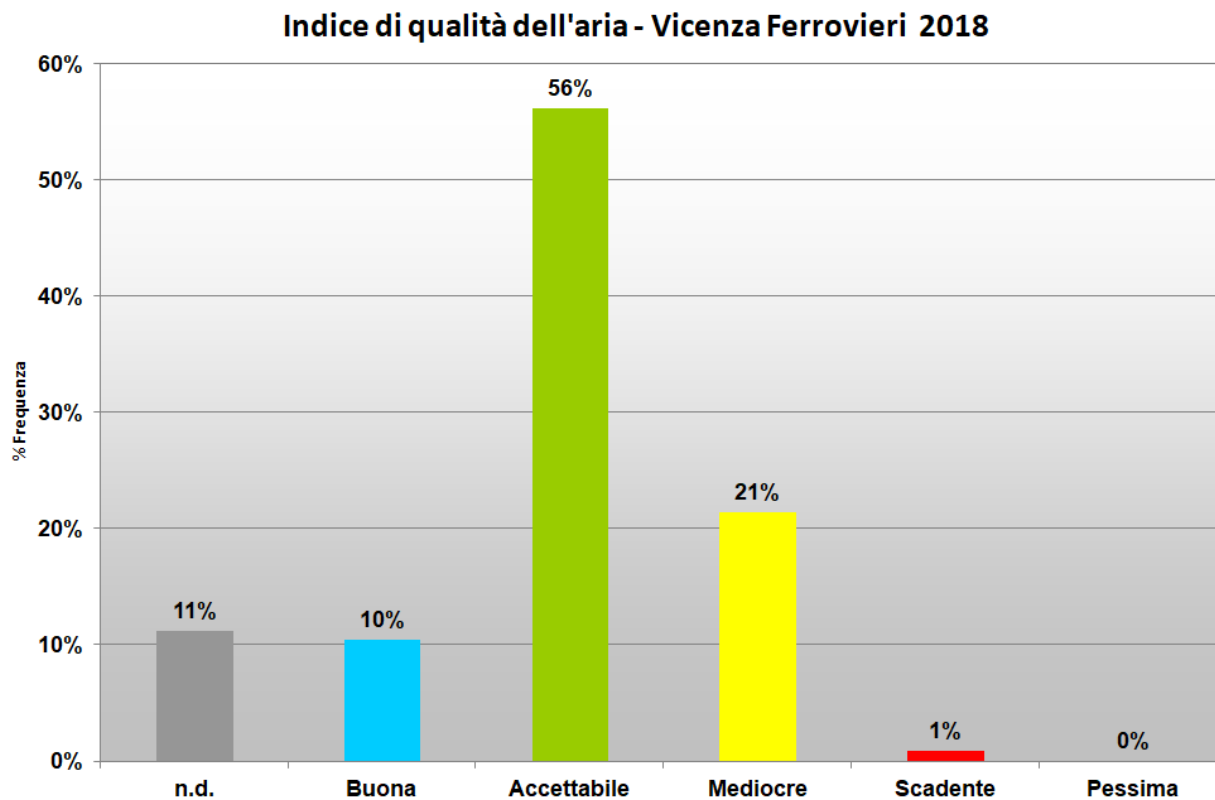


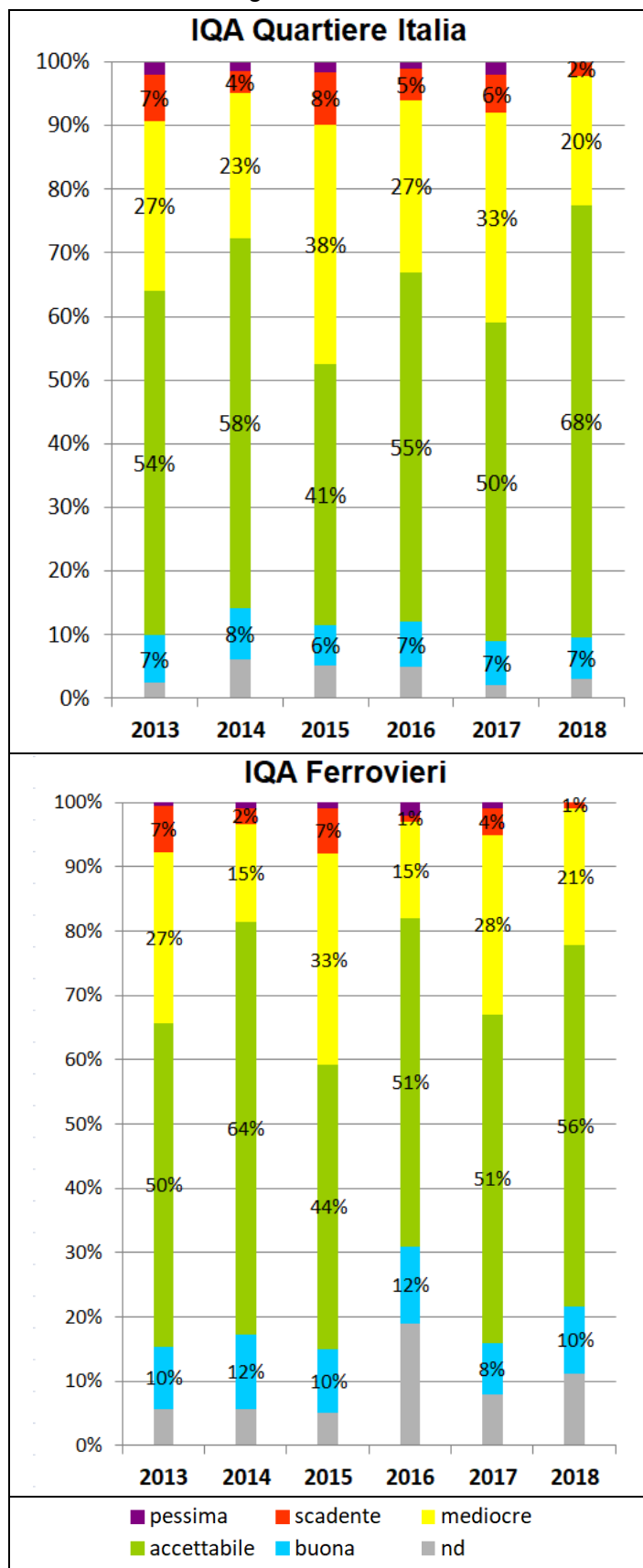
Figura 2 Calcolo dell'indice sintetico di qualità dell'aria Ferrovieri 2018



Nel 2018 i giorni con giudizio negativo (somma di mediocre, scadente e pessima) sono stati il 22% presso entrambe le stazioni

In Figura 3 è illustrato il confronto tra gli indici di qualità dell'aria calcolati negli ultimi cinque anni. Il grafico ha lo scopo di avere uno sguardo su un campione di misure più ampio, distinto per cicli annuali, ricordando che l'IQA esprime un giudizio sintetico relativo solamente a PM10, ozono e biossido di azoto, le cui informazioni vanno integrate con quelle ottenute da tutte le altre misure.

Figura 3 IQA anni



4. Conclusioni

Le misure effettuate a Vicenza relative a monossido di carbonio, biossido di zolfo, benzene, arsenico, cadmio, piombo, nichel rispettano ampiamente ormai da anni i relativi valori limite ed i valori obiettivo previsti dal D.Lgs 155/2010.

Il valore limite relativo alla media annua di biossido di azoto, è stato rispettato negli ultimi tre anni (2015-2018) in tutte tre le stazioni di monitoraggio. Dall'inizio delle misure e fino al 2015 il valore limite della media annua di biossido di azoto era stato frequentemente superato presso la stazione "di Traffico" di San Felice. Non vi sono invece mai stati superamenti a Ferrovieri, mentre i superamenti registrati a quartiere Italia risalgono a tempi quasi remoti.

Nel 2018 gli inquinanti che hanno presentato dei superamenti di alcuni dei limiti o valori obiettivo indicati dal D.Lgs. 155/2010 sono stati il PM10 ed l'ozono.

- PM10: in tutte le stazioni è stato superato il limite di 35 giorni/anno, come numero massimo tollerato di giorni in cui si verifica il superamento del limite di 50 $\mu\text{g}/\text{m}^3$, relativo alla media giornaliera. I giorni di superamento sono stati 57 a San Felice, 48 a Quartiere Italia, 41 a Ferrovieri. Il numero dei giorni di superamento del limite giornaliero, pur con un decremento nel tempo, risulta ancora lontano dal limite previsto dalla normativa. Relativamente alla media annua, nel 2018 è stato rispettato il valore limite di 40 $\mu\text{g}/\text{m}^3$ in tutte le stazioni.
- Ozono: il valore obiettivo per la protezione della salute umana come massima media mobile giornaliera è stato superato rispettivamente per 34 giorni presso Quartiere Italia e per 49 giorni presso Ferrovieri. Il numero massimo di 25 giorni di superamento/anno come media dei superamenti degli ultimi tre anni non è mai stato rispettato dal triennio di entrata in vigore (2010-2012). La concentrazione media oraria di ozono ha superato la soglia d'informazione (6 e 2 ore), mentre la soglia di allarme non è mai stata superata.

Non vi sono stati invece superamenti del valore obiettivo e del valore limite previsti rispettivamente per il Benzo(a)pirene e per il PM2.5, per i quali nel 2018 è stata misurata una media annua di poco inferiore ai valori di riferimento. I trend storici dimostrano che i dati sul lungo periodo di PM2.5 e di Benzo(a)pirene si pongono in prossimità dei rispettivi valori previsti dalla normativa, per cui anche il "non superamento" rientra nella fisiologica oscillazione attorno al valore indicato.

ALLEGATO 1 Ubicazione delle stazioni, inquinanti monitorati

In base alla zonizzazione prevista dalla Deliberazione della Giunta Regionale n. 2130 del 23/10/2012, “Zonizzazione e classificazione del territorio regionale ai sensi degli artt 3 e 4 del D. Lgs 13.08.2010 n. 155 Deliberazione n. 74/CR del 17.07.2012. Approvazione”, il comune di Vicenza appartiene alla zona “Agglomerato Vicenza”, che, oltre al comune capoluogo, vede presenti altri comuni limitrofi, omogenei per caratteristiche orografiche e per densità di abitanti.

I siti in cui si trovano le tre stazioni sono definiti rispettivamente come “Traffico Urbano” presso San Felice, “Background Urbano” presso Quartiere Italia e Ferrovieri.

Nella Mappa 1 è rappresentata la piantina con l’ubicazione delle stazioni.

Mappa 1 Ubicazione delle stazioni di monitoraggio nel comune di Vicenza



Nella Tabella 8 sono descritti nel dettaglio gli inquinanti monitorati da ciascuna stazione. Il campionamento e la misura di monossido di carbonio (CO), anidride solforosa (SO₂), biossido di azoto (NO₂), ossidi di azoto (NO_x), ozono (O₃) sono effettuati mediante analizzatori in continuo. L'analisi in laboratorio viene eseguita invece per il dosaggio del benzene (C₆H₆), dei metalli presenti nella frazione PM10 quali arsenico (As), cadmio (Cd), nichel (Ni) e piombo (Pb) ed infine degli idrocarburi policiclici aromatici (IPA), il cui riferimento è il benzo(a)pirene. Le polveri sottili (PM10 e PM2.5) possono essere dosate con entrambi i metodi.

Tabella 8 Stazioni e inquinanti monitorati a Vicenza

Stazione	Operativa dal	Inquinanti monitorati
Vicenza Via Baracca - Ferrovieri	Aprile 2008	Ossidi di Azoto NO ₂ - NO - NO _x Monossido di Carbonio Ozono PM10, PM2.5
Vicenza Corso San Felice	Dicembre 2006	Ossidi di Azoto NO ₂ - NO - NO _x Monossido di Carbonio Anidride Solforosa Benzene PM10
Vicenza Via Tommaseo – Quartiere Italia	Marzo 1998	Ossidi di Azoto NO ₂ - NO - NO _x Ozono PM10, PM2.5 Idrocarburi Policiclici Aromatici IPA Nichel, Cadmio, Piombo, Arsenico

ALLEGATO 2 Normativa di riferimento

Per tutti gli inquinanti considerati risultano in vigore i limiti individuati dal Decreto Legislativo 13 agosto 2010, n. 155, "Attuazione della direttiva 2008/50/CE relativa alla qualità dell'aria ambiente e per un'aria più pulita in Europa."

Nelle Tabelle seguenti si riportano, per ciascun inquinante, i limiti di legge previsti dal D.Lgs. 155/2010, suddivisi in limiti di legge a mediazione di breve periodo, correlati all'esposizione acuta della popolazione e limiti di legge a mediazione di lungo periodo, correlati all'esposizione cronica della popolazione. In Tabella 11 sono indicati i limiti di legge stabiliti dal D.Lgs. 155/2010 per la protezione degli ecosistemi.

Tabella 9 Limiti di legge relativi all'esposizione acuta.

Inquinante	Tipologia	Valore
SO ₂	Soglia di allarme (*)	500 µg/m ³
	Limite orario da non superare più di 24 volte per anno civile	350 µg/m ³
	Limite di 24 h da non superare più di 3 volte per anno civile	125 µg/m ³
NO ₂	Soglia di allarme (*)	400 µg/m ³
	Limite orario da non superare più di 18 volte per anno civile	200 µg/m ³
PM10	Limite di 24 h da non superare più di 35 volte per anno civile	50 µg/m ³
CO	Massimo giornaliero della media mobile di 8 h	10 mg/m ³
O ₃	Soglia di informazione (Media 1 h)	180 µg/m ³
	Soglia di allarme (Media 1 h)	240 µg/m ³
	Valore obiettivo per la protezione della salute umana da non superare per più di 25 giorni all'anno come media su 3 anni (altrimenti su 1 anno) Media su 8 h massima giornaliera	120 µg/m ³
	Obiettivo a lungo termine per la protezione della salute umana Media su 8 h massima giornaliera	120 µg/m ³

(*) misurato per 3 ore consecutive in un sito rappresentativo della qualità dell'aria in un'area di almeno 100 Km², oppure in un'intera zona o agglomerato nel caso siano meno estesi.

Tabella 10 Limiti di legge relativi all'esposizione cronica.

Inquinante	Tipologia	Valore
NO ₂	Valore limite annuale	40 µg/m ³
PM10	Valore limite annuale	40 µg/m ³
PM _{2,5}	Valore limite annuale	26 µg/m ³ (per il 2013)
	Valore obiettivo (media su anno civile)	25 µg/m ³
Piombo	Valore limite annuale	0.5 µg/m ³
Arsenico	Valore obiettivo (media su anno civile)	6.0 ng/m ³
Cadmio	Valore obiettivo (media su anno civile)	5.0 ng/m ³
Nichel	Valore obiettivo (media su anno civile)	20.0 ng/m ³
Benzene	Valore limite annuale	5.0 µg/m ³
B(a)pirene	Valore obiettivo (media su anno civile)	1.0 ng/m ³

Tabella 11 Limiti di legge per la protezione degli ecosistemi

Inquinante	Tipologia	Valore
SO ₂	Livello critico per la protezione della vegetazione Anno civile e inverno (01/10 – 31/03)	20 µg/m ³
NOX	Livello critico per la protezione della vegetazione Anno civile	30 µg/m ³
O ₃	Valore obiettivo per la protezione della vegetazione AOT40 su medie di 1 h da maggio a luglio Da calcolare come media su 5 anni (altrimenti su 3 anni)	18000 µg/m ³ h
	Obiettivo a lungo termine per la protezione della vegetazione AOT40 su medie di 1 h da maggio a luglio	6000 µg/m ³ h

ALLEGATO 3 Glossario

Agglomerato:

zona costituita da un'area urbana o da un insieme di aree urbane che distano tra loro non più di qualche chilometro oppure da un'area urbana principale e dall'insieme delle aree urbane minori che dipendono da quella principale sul piano demografico, dei servizi e dei flussi di persone e merci, avente: 1) una popolazione superiore a 250.000 abitanti oppure 2) una popolazione inferiore a 250.000 abitanti e una densità di popolazione per km² superiore a 3.000 abitanti.

AOT40 (Accumulated exposure Over Threshold of 40 ppb)

espresso in ($\mu\text{g}/\text{m}^3$)*h. Rappresenta la differenza tra le concentrazioni orarie di ozono superiori a 40 ppb (circa 80 $\mu\text{g}/\text{m}^3$) e 40 ppb, in un dato periodo di tempo, utilizzando solo valori orari rilevati, ogni giorno, tra le 8:00 e le 20:00 (ora dell'Europa centrale).

Background (stazione di)

Punto di campionamento rappresentativo dei livelli d'inquinamento medi caratteristici dell'area monitorata.

Fattore di emissione

Valore medio (su base temporale e spaziale) che lega la quantità di inquinante rilasciato in atmosfera con l'attività responsabile dell'emissione (ad es. kg di inquinante emesso per tonnellata di prodotto o di combustibile utilizzato).

Industriale (stazione)

Punto di campionamento per il monitoraggio di fenomeni acuti posto in aree industriali con elevati gradienti di concentrazione degli inquinanti. Tali stazioni sono situate in aree nelle quali i livelli d'inquinamento sono influenzati prevalentemente da emissioni di tipo industriale.

Inquinante

Qualsiasi sostanza immessa direttamente o indirettamente dall'uomo nell'aria ambiente che può avere effetti nocivi sulla salute umana o sull'ambiente nel suo complesso.

Inventario delle emissioni

Serie organizzata di dati, realizzata secondo procedure e metodologie verificabili e aggiornabili, relativi alle quantità di inquinanti introdotti nell'atmosfera da sorgenti naturali e/o da attività antropiche. Le quantità di inquinanti emesse dalle diverse sorgenti della zona in esame si possono ottenere tramite misure dirette, campionarie o continue o tramite stima.

IQA (Indice di Qualità dell'Aria)

E' una grandezza che permette di rappresentare in maniera sintetica lo stato di qualità dell'aria.

Margine di tolleranza:

Percentuale del valore limite entro la quale è ammesso il superamento del valore limite alle condizioni stabilite dal D.Lgs. 155/2010.

Media mobile (su 8 ore)

La media mobile su 8 ore è una media calcolata sui dati orari scegliendo un intervallo di 8 ore; ogni ora l'intervallo viene aggiornato e, di conseguenza, ricalcolata la media. Ogni media su 8 ore così calcolata è assegnata al giorno nel quale l'intervallo di 8 ore si conclude. Ad esempio, il primo periodo di 8 ore per ogni singolo giorno sarà quello compreso tra le ore 17.00 del giorno precedente e le ore 01.00 del giorno stesso; l'ultimo periodo di 8 ore per ogni giorno sarà quello compreso tra le ore 16.00 e le ore 24.00 del giorno stesso. La media mobile su 8 ore massima giornaliera corrisponde alla media mobile su 8 ore che, nell'arco della giornata, ha assunto il valore più elevato.

Obiettivo a lungo termine

Livello da raggiungere nel lungo periodo mediante misure proporzionate, al fine di assicurare un'efficace protezione della salute umana e dell'ambiente

Percentile

I percentili o quantili, sono parametri di posizione che dividono una serie di dati in gruppi non uguali, ad esempio un quantile 0.98 (o 98° percentile), è quel valore che divide la serie di dati in due parti, nella quale una delle due ha il 98% dei valori inferiore al dato quantile. La mediana rappresenta il 50° percentile. I percentili si calcolano come la mediana, ordinando i dati in senso crescente e interpolando il valore relativo al quantile ricercato.

Soglia di allarme

livello oltre il quale sussiste un rischio per la salute umana in caso di esposizione di breve durata per la popolazione nel suo complesso ed il cui raggiungimento impone di adottare provvedimenti immediati.

Soglia di informazione

livello di ozono oltre il quale vi è un rischio per la salute umana in caso di esposizione di breve durata per alcuni gruppi particolarmente sensibili della popolazione e raggiunto il quale devono essere adottate le misure previste.

Sorgente (inquinante)

Fonte da cui ha origine l'emissione della sostanza inquinante. Può essere naturale (acque, sole, foreste) o antropica (infrastrutture e servizi). A seconda della quantità di inquinante emessa e delle modalità di emissione una sorgente può essere puntuale, diffusa, lineare.

Traffico (stazione di)

Punto di campionamento rappresentativo dei livelli d'inquinamento massimi caratteristici dell'area monitorata influenzato prevalentemente da emissioni da traffico provenienti dalle strade limitrofe.

Valore limite

Livello fissato al fine di evitare, prevenire o ridurre gli effetti dannosi sulla salute umana o per l'ambiente nel suo complesso.

Valore obiettivo

Concentrazione nell'aria ambiente stabilita al fine di evitare, prevenire o ridurre effetti nocivi per la salute umana e per l'ambiente, il cui raggiungimento, entro un dato termine, deve essere perseguito mediante tutte le misure che non comportino costi sproporzionati.

Zonizzazione

Suddivisione del territorio in aree a diversa criticità relativamente all'inquinamento atmosferico, realizzata in conformità al D.Lgs. 155/2010.

Dipartimento Provinciale di Vicenza
Servizio Monitoraggio e Valutazioni
Via L. L. Zamenhof, 353
36100 Vicenza
Italy
Tel. +39 0444 217311
Fax +39 0444 217347
e-mail: dapvi@arpa.veneto.it

Giugno 2019



ARPAV

Agenzia Regionale
per la Prevenzione e
Protezione Ambientale
del Veneto

Direzione Generale

Via Ospedale, 24
35131 Padova
Tel. +39 049 82 39301
e-mail urp@arpa.veneto.it
e-mail certificata: protocollo@pec.arpav.it
www.arpa.veneto.it